

*Bilancio  
d'Esercizio 2022*

-

*Relazione del  
Revisore contabile*



nido e scuola dell'infanzia



per rendere la 3° età un valore aggiunto



servizi di pulizia



## Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale

### Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	MOLINELLA (BO) - VIA PAOLO FABBRI N.9
Codice Fiscale	03968410377
Numero Rea	BO 329117
P.I.	00683191209
Capitale Sociale Euro	139.000 i.v.
Forma giuridica	COOP.
Settore di attività prevalente (ATECO)	88.91
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114137

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	63.900	59.193
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	53.335	53.335
II - Immobilizzazioni materiali	799.984	799.419
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.216	5.216
Totale immobilizzazioni (B)	858.535	857.970
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	30.543	33.450
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.617	509.314
Totale crediti	451.617	509.314
IV - Disponibilità liquide	1.757	1.433
Totale attivo circolante (C)	483.917	544.197
D) Ratei e risconti	10.698	8.293
<b>Totale attivo</b>	<b>1.417.050</b>	<b>1.469.653</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	139.000	135.000
III - Riserve di rivalutazione	60.622	60.622
VI - Altre riserve	(1)	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(47.453)	(60.382)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.081	13.329
Totale patrimonio netto	156.249	148.571
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.502	18.797
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.930	1.077.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.398	223.118
Totale debiti	1.235.328	1.300.922
E) Ratei e risconti	4.971	1.363
<b>Totale passivo</b>	<b>1.417.050</b>	<b>1.469.653</b>

# Conto economico

**31-12-2022 31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.077.443	2.148.209
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.498	2.723
altri	20.202	35.883
Totale altri ricavi e proventi	28.700	38.606
Totale valore della produzione	2.106.143	2.186.815
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.349	64.741
7) per servizi	293.733	272.499
8) per godimento di beni di terzi	33.908	30.643
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.202.009	1.257.191
b) oneri sociali	341.787	361.553
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.303	92.941
c) trattamento di fine rapporto	88.066	92.941
e) altri costi	5.237	-
Totale costi per il personale	1.637.099	1.711.685
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.907	304
14) oneri diversi di gestione	25.799	26.200
Totale costi della produzione	2.048.795	2.106.072
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	57.348	80.743
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	52	105
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52	105
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	646	-
Totale proventi diversi dai precedenti	646	-
Totale altri proventi finanziari	698	105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	40.169	29.175
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.169	29.175
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.471)	(29.070)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	26.544
Totale svalutazioni	-	26.544
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(26.544)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.877	25.129
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.796	11.800
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.796	11.800
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.081	13.329

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

### Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 139/2015.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi contabili nazionali al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico dell'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile si evidenzia che il Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6 e la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile.

## Principi di redazione

Il seguente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile, dal Conto Economico preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto previsto dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla veritiera e corretta rappresentazione, della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

## Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre non è stata effettuata alcuna correzione di errore.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. Il presente Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. In base a quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C. e ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, le voci precedute da numeri arabi sono state talvolta ampliate, per fornire un maggiore dettaglio, o omesse, qualora aventi valore pari a zero sia nel presente che nel precedente esercizio. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C. così come declinati dai Principi Contabili.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati. L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali. Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

A tal fine, si precisa che per la redazione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

## Altre informazioni

Il 2022 in breve

L'anno 2021 per la Cooperativa Gesser ed in generale per l'Italia, l'Europa e nel mondo è stato l'anno della ripresa, della ricostruzione e della fiducia. Superata la fase più acuta della pandemia, si era tornati a vivere in una situazione di quasi normalità, le economie avevano ripreso a crescere, si stavano faticosamente metabolizzando nuove forme di socialità e nuove modalità di organizzazione del lavoro.

Probabilmente l'anno 2022 passerà alla storia come un cardine, che ha segnato la fine di un'era e l'inizio di un'altra. L'anno è iniziato purtroppo all'insegna della grande incertezza: la guerra è tornata in Europa, con le conseguenti minacce di attacchi nucleari.

L'economia a sua volta ha scontato l'imprevedibilità della pandemia, l'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime, le strozzature nelle catene delle forniture, una ripresa dell'inflazione e la crescita del debito pubblico e privato. Il contesto internazionale resta caratterizzato da una nuova bipolarità senza regole certe, e da numerosi conflitti e fattori di instabilità. Persino il clima è stato ostile, l'estate del 2022 si colloca al secondo posto tra le più calde che siano mai state registrate in Italia, portando inevitabilmente ad un maggior utilizzo dei condizionatori. Tutti i fattori su citati hanno contribuito a delineare la performance di Gesser. Oltre l'aumento del prezzo del materiale di consumo, l'impennata dei tassi d'interesse e dei costi energetici sono stati i fattori che più hanno gravato sul bilancio 2022; parlando di numeri:

Gli interessi passivi sono aumentati di quasi 11.000,00 € circa il 38% in più rispetto l'anno 2021.

La spesa per l'energia elettrica ha subito un aumento rispetto al 2021 del 67,67% mentre il gas che già nel 2021 era cresciuto del 40%, nel 2022 ha subito un ulteriore aumento di oltre il 127%.

In sostanza il costo per energia elettrica e gas naturale è aumentato rispetto al 2021 di circa € 25.000,00, che in aggiunta

all'aumento degli interessi hanno portato extra costi per € 36.000,00.

I servizi oggetto dell'aumento dei costi energetici di questo aumento sono stati il nido - materna Gesserbimbi e la Casa Alloggio per anziani Casa di Alma, e proprio per il tipo di utenza, la cooperativa non ha potuto agire su un risparmio diretto, ma ha cercato di intervenire su altri fronti:

- Per il Gesserbimbi onde evitare l'innalzamento delle rette ad anno scolastico inoltrato, si è convenuto, con il supporto dei genitori, alla chiusura del servizio nel mese di dicembre per 4 giorni, che insieme alla chiusura nei giorni festivi, hanno consentito la contrazione dei costi per una decina di giorni nel momento di maggior utilizzo del riscaldamento;
- Per Casa di Alma questa direzione non è stata percorribile e si è optato, nostro malgrado, per l'aumento delle rette, in relazione all'Istat del 8% a partire da ottobre. Inoltre, in collaborazione con Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella, proprietaria dello stabile, sono state attivate tutte le procedure per l'allacciamento dei pannelli fotovoltaici, ma ad oggi, il collegamento, ad opera del gestore energetico, non è ancora avvenuto.

Il Consiglio d'Amministrazione si è riunito più volte al fine di trovare soluzioni e correttivi adeguati all'incessante aumento dei costi. Sono stati terminati o adeguati molti contratti con privati e si sta ancora lavorando per aver riconosciuto gli aumenti Istat anche da parte delle Pubbliche amministrazioni con cui Gesser opera.

La cooperativa, inoltre, ha cercato di usufruire di tutti gli aiuti possibili anche attraverso i crediti d'imposta previsti nei vari decreti Aiuti per società non gasivore e non energivore per un totale di € 6.552,09, ben poca cosa rispetto alle misure annunciate per gli Ets nel decreto legge n. 144 del 23.09.22. Tali contributi previsti all'art. 8 del decreto Aiuti-ter erano nati al fine di ottenere maggior sostegno per fronteggiare l'aumento dei costi relativi alle forniture di energia e gas, per alcune particolari categorie di Enti del Terzo settore, quelle cioè che svolgevano attività di tipo socio-sanitario, purtroppo i decreti attuativi non sono mai stati emanati.

Il Consiglio di Amministrazione ha cercato di ampliare i servizi della cooperativa approvando la partecipazione a gare d'appalto tra cui:

- Gara per la gestione di una sezione di nido presso il Comune di Molinella per gli anni educativi 2022/23 – 2023/24 per un valore di € 237.740,00. Purtroppo, la gara non ha avuto buon esito ed è rimasta in gestione alla Cooperativa uscente.
- Gara indetta dall'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" Argenta e Portomaggiore per l'affidamento del servizio per il supporto socio-educativo rivolto ad alunni frequentanti l'Istituto sia della sede di Argenta che Portomaggiore per 60 ore settimanali.

La gara è stata aggiudicata a Gesser.

Nell'anno 2022 sfortunatamente, i centri estivi comunali sono stati oggetto di affidamento diretto ad un'Associazione sportiva, pertanto, Gesser non ha avuto la possibilità di gareggiare per tale servizio.

I Centri estivi del Gesserbimbi invece si sono svolti con una buonissima partecipazione anche per la rinnovata scelta da parte del CdA di aderire al progetto regionale Conciliazione vita/lavoro, il quale permette alle famiglie di ricevere un contributo a parziale recupero delle spese sostenute.

A maggio il Gesserbimbi ha ricevuto disdetta dal fornitore di pasti, Golinelli 1975 S.r.l. Dopo un'attenta ricerca di nuovo fornitore, è stata selezionata la società Felsinea Ristorazione S.r.l., da quarant'anni nel settore, la cui offerta concorrenziale, ci ha permesso di lasciare invariate le rette.

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato inoltre, l'avvio delle procedure di accreditamento per il nido d'infanzia Gesserbimbi in applicazione della LR 19/2016 e della successiva direttiva regionale n. 704 del 2009. Con l'accREDITAMENTO si vuole avviare un processo di ulteriore qualificazione del servizio prestato e quindi il riconoscimento di soggetto che presta servizi per conto del Servizio Pubblico, condizione per accedere ai finanziamenti pubblici, attraverso contratti di convenzione o appalto.

Per quanto riguarda la casa alloggio Casa di Alma, il 2022 è stato ancora oggetto di restrizioni a causa del permanere dello stato di emergenza per la diffusione del virus Covid-19 ciò ha causato spesso ritardi nelle entrate di nuovi utenti.

Nell'anno abbiamo avuto 234 gg con 1 posto vuoto ciò significa minori entrate per circa € 16.000,00, il 4,30%.

Stessa situazione per quanto riguarda gli ospiti della Cra Nevio Fabbri di Molinella. In questa struttura inoltre abbiamo avuto comunicazione a ottobre, da parte del Comune di Molinella, che l'intera gestione del nucleo b/c sarebbe passata all'Asp Pianura Est con la sola eccezione della cucina all'azienda Cirfood Ristorazione dal 1° gennaio 2023 con conseguente cessazione dei nostri servizi ausiliari al 31.12.2022. Il Consigliere Succi Marisa su delega del Presidente ha portato avanti una trattativa con entrambe le aziende ottenendo un contratto con l'Asp fino al 30 aprile 2023 e con Cirfood Ristorazione fino al 30 giugno 2023, entrambi con possibilità di proroga, riuscendo a mantenere quindi ancora in forza il personale su questi servizi.

#### Obiettivi aziendali prefissati 2022

Tra gli obiettivi che il Cda aveva prefissato per il 2022 c'erano:

- il controllo dei consumi e la ricerca e applicazione di sistemi per il risparmio energetico.

Come già menzionato nel paragrafo "2022 in breve" l'anno è stato caratterizzato da un'esplosione dei costi energetici a cui la Cooperativa non ha potuto sottrarsi avendo servizi come nido e casa alloggio per anziani in cui abbassare le temperature non era un'opzione percorribile. Gesser ha beneficiato dei crediti di imposta che i vari DI Aiuti hanno messo a disposizione, ben poca cosa rispetto agli aiuti annunciati per gli Ets ma mai erogati a causa della mancanza dei decreti attuativi.

In merito l'applicazione di sistemi a risparmio energetico la Cooperativa ha lavorato alacremente per attivare la caldaia a pellet ed i pannelli fotovoltaici di Casa di Alma, senza però raggiungere i risultati sperati. La caldaia a pellet non è

stato possibile attivarla a causa dell'oggettiva mancanza fisica nell'impianto di una parte essenziale alla fase di approvvigionamento. Per quanto riguarda i pannelli fotovoltaici, sono oltre 6 mesi che attendiamo l'allacciamento da parte del gestore, pertanto, l'autoproduzione non è ancora potuta partire

- Per sopperire alla mancanza di personale, Gesser, in collaborazione con l'Ente di Formazione Professionale Seneca ed altre cooperative, ha attivato un corso per Operatore Socio Sanitario al fine di formare 25 persone per l'ottenimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, tra i residenti nei comuni in un raggio di 30-35 km dal comune di Molinella. Purtroppo, nonostante le imprese partecipanti abbiano messo a disposizione 6 borse di studio dell'importo di € 500,00 ciascuna, il progetto non è potuto partire per la mancanza di adesioni. La difficoltà di reperimento del personale continua ad essere una vera e propria emergenza.

- Si è potenziata la pubblicità dei nostri servizi sui social, e la condivisione delle nostre iniziative, azioni che hanno contribuito ad elevare l'apprezzamento del nido-materna Gesserbimbi e di Casa di Alma da parte del territorio.

Conclusioni: bilancio 2022

La Cooperativa alla fine dell'esercizio ha chiuso con un risultato positivo di euro 4.081.

A conclusione di quanto già evidenziato nella relazione iniziale, il 2022 si è caratterizzato all'insegna della grande incertezza: dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime, alla ripresa dell'inflazione, dall'impennata dei tassi d'interesse, alle restrizioni ancora in essere per il contenimento della pandemia di Covid-19 ed infine alle enormi difficoltà nella ricerca di personale che oramai permangono da due anni a questa parte.

Il Consiglio d'Amministrazione ha vigilato e ricercato soluzioni per fronteggiare l'aumento smisurato degli extra costi riuscendo in alcuni casi mentre quando non ha potuto ha comunque cercato di garantire il mantenimento della qualità di tutti i servizi, con particolare attenzione a quelli rivolti alle categorie fragili: anziani, disabili, bambini.

Nonostante le enormi difficoltà derivanti soprattutto dalla situazione economica mondiale, il Consiglio d'Amministrazione ha mantenuto l'obiettivo primario di garantire sempre i salari ai soci lavoratori e non, nei termini stabiliti.

La Cooperativa Gesser riconosce il ruolo fondamentale di tutti i lavoratori che hanno contribuito al mantenimento degli standard qualitativi dei propri servizi.

Gli extra costi sono stati in parte recuperati dalla revisione dei contratti in essere, dall'avvio di nuovi servizi, dall'utilizzo dei crediti d'imposta previsti dal governo in aiuto alle aziende e dal taglio dei costi, derivante dalla riorganizzazione del personale.

Si sono applicate, inoltre, rateizzazioni previste nei diversi decreti.

Il risultato di bilancio raggiunto è dunque il frutto di un'attenta e costante verifica di ogni servizio, dal contributo dei Soci lavoratori e da indirizzi e stimoli del Cda.

## IL 5 PER MILLE

Per quanto riguarda il contributo del 5 per mille, nel 2022 è stato incassato il contributo relativo all'esercizio 2020, di euro 6.881,75, pertanto al 31 dicembre 2022 è stato stornato il credito verso tale ente per l'equivalente importo. L'incasso è stato utilizzato, concorrendo con altre fonti, alla copertura delle spese straordinarie sostenute per il rincaro dei costi energetici.

## Obiettivi 2023

Tra gli obiettivi 2023 vi sono sicuramente per i motivi già evidenziati:

- quelli del controllo dei consumi attraverso un monitoraggio costante delle strutture Gesser per contenere eventuali sprechi.

- Monitoraggio e ricerca di strategie per il contenimento dei tassi interesse.

- Partecipazione a gare per ampliare l'offerta dei servizi:

Gesser ha in progetto la partecipazione in Ati con la Cooperativa Veneta e altri Enti alla manifestazione d'interesse promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna per la gestione del complesso denominato "Borgo Digani" sito in Argelato (BO) per l'implementazione di una struttura sociale multiutenza dedicato allo sviluppo di percorsi di autonomia per persone con disabilità psicofisica e di soluzioni inclusive per persone svantaggiate (ai sensi della legge n. 381/91) e in condizioni di fragilità.

La cooperativa inoltre ha intenzione di partecipare alla gara per la gestione dei centri estivi del Comune di Molinella e monitorerà la pubblicazione di nuovi appalti alla ricerca di nuove opportunità.

- Per le Risorse umane Gesser intende di potenziare l'attività di ricerca e selezione del personale.

- Nel campo sviluppo la cooperativa attiverà ricerca e progettazione negli ambiti legati ai fondi PNRR.

- Gesser infine avendo deliberato nel 2022 l'avvio delle procedure di accreditamento per il nido d'infanzia Gesserbimbi in applicazione della LR 19/2016, dovrà garantire e promuovere la qualità dei propri servizi per l'infanzia nel territorio partecipando ad un percorso di autovalutazione e formazione sulla qualità pedagogica del nido, attivato dal Coordinamento pedagogico territoriale, in applicazione delle indicazioni e linee organizzative fornite dalla Regione. Si tratta certamente di un ulteriore impegno economico ma l'accreditamento permetterà di erogare il servizio per conto del Servizio Pubblico ed accedere a finanziamenti pubblici, attraverso contratti di convenzione o appalto.



#### Altre informazioni

La società ha optato anche per l'esercizio 2022 della deroga prevista dal Dl 124/2020, art. 60, co. 7-bis, così come convertito dalla L. 126/2020. In particolare la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali, mantenendo pertanto il loro valore di iscrizione come risultante dal bilancio 2019.

L'esercizio della deroga ha avuto un impatto positivo sia in termini di patrimonio netto che in termini di risultato netto. Nello specifico, a livello di conto economico si è avuta una minore incidenza dei costi della produzione di circa 31.851 euro (pari all'1,5% del fatturato).

La deroga non ha avuto alcun impatto sulla situazione finanziaria, essendo l'ammortamento un costo non monetario e avendo ugualmente dedotto fiscalmente la quota di ammortamento non spesata a conto economico.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Rappresentano, al 31 dicembre 2022, i versamenti dei decimi che i Soci devono ancora eseguire a seguito della sottoscrizione del Capitale Sociale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	59.193	(4.707)	63.900
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>59.193</b>	<b>(4.707)</b>	<b>63.900</b>

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.1) - I costi d'impianto e di ampliamento sono iscritti, al costo sostenuto o valore di conferimento e ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni. La misura adottata è comunque in relazione alla loro possibilità di utilizzazione.

B.I.3) - I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso del software. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili.

B.I.7) - I costi sostenuti per lavori di ristrutturazione su beni di terzi sono stati ammortizzati in cinque anni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	52.593	4.755	33.914	91.262
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.367	4.527	22.033	37.927
<b>Valore di bilancio</b>	41.226	228	11.880	53.335
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	52.593	4.755	33.914	91.262
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.367	4.527	22.033	37.927
<b>Valore di bilancio</b>	41.226	228	11.880	53.335

Come precisato nelle note di commento dell'introduzione la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni immateriali.

#### Immobilizzazioni materiali

Come precisato nelle note di commento dell'introduzione la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio Rivalutazione immobiliare

La società nel 2019 si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge di Bilancio 2020, per rivalutare il bene immobile sito a Molinella in Via A. Costa n. 82. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore di mercato del bene, in particolare il pronto realizzo, secondo quanto risulta da apposita relazione di stima redatta da esperti del settore, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. Si precisa che il valore corrente è pari a 860.000 mentre il pronto realizzo, preso come limite massimo dalla società, è pari a 680.000. La rivalutazione complessiva è stata pari a euro 90.000, suddivisa tra 28.267 per il terreno e 61.762,80 per l'immobile.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Si procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 12% sul maggior valore attribuito al fabbricato e del 10% sul maggior valore attribuito all'area sottostante il fabbricato, il cui ammontare complessivo è stato contabilizzato a riduzione della riserva. Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro attribuibile in relazione alla capacità produttiva e in relazione al loro valore di mercato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	775.194	39.159	66.558	220.955	1.101.866
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.956	16.964	40.747	149.780	302.447
<b>Valore di bilancio</b>	680.238	22.195	25.811	71.175	799.419
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	150	434	-	584
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	18	18
<b>Totale variazioni</b>	-	150	434	(18)	566
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	775.194	39.309	66.595	213.543	1.094.641
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.956	16.964	40.350	142.387	294.657
<b>Valore di bilancio</b>	680.238	22.345	26.245	71.157	799.984

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in corso al 31/12/2022 alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo e il valore iscritto in bilancio e' determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società'.

Il loro valore al 31 Dicembre 2022 ammonta complessivamente a Euro 5.216.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5.216	5.216
<b>Valore di bilancio</b>	5.216	5.216
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5.216	5.216
<b>Valore di bilancio</b>	5.216	5.216

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2022 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Società non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	5.216

## Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Rimanenze

C.I.) - Rimanenze

C.I.1) - Materie prime, sussidiarie e di consumo e sono valutate al costo specifico di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	33.450	(2.907)	30.543
<b>Totale rimanenze</b>	33.450	(2.907)	30.543

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili. Al 31 dicembre il fondo non è stato accantonato, in quanto tutti i crediti sono ritenuti solvibili.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	427.923	(54.623)	373.300	373.300

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.701	(586)	11.115	11.115
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.690	(2.488)	67.202	67.202
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>509.314</b>	<b>(57.697)</b>	<b>451.617</b>	<b>451.617</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	373.300	373.300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.115	11.115
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.202	67.202
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>451.617</b>	<b>451.617</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2022 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.433	324	1.757
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.433</b>	<b>324</b>	<b>1.757</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.293	2.405	10.698
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>8.293</b>	<b>2.405</b>	<b>10.698</b>

Al 31/12/22 tale voce presenta un saldo pari a € 10.698.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari. Oppure Gli interessi e oneri finanziari capitalizzati sono dettagliati nel prospetto che segue:

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 156.249 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2022 ammonta a € 139.000. Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente nota integrativa il capitale sociale non risulta interamente versato e la quota ancora da versare è pari a € 63.900. Al 31 dicembre i soci sono 139 e risultano 19 ammissioni e 15 recessi.

La Riserva legale ammonta a zero.

La Riserva statutaria ammonta a zero.

La Riserva di rivalutazione è pari € 60.622 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Le perdite portate a nuovo ammontano ad € 47.453 e sono decrementate rispetto all'esercizio precedente di euro 12.929 in conformità a quanto deliberato in sede di approvazione del bilancio 2021.

Il Risultato d'esercizio accoglie l'utile di € 4.081.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	135.000	19.000	15.000		139.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	60.622	-	-		60.622
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	2	-	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	2	-	-		(1)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(60.382)	(47.453)	(60.382)		(47.453)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	13.329	4.081	13.329	4.081	4.081
<b>Totale patrimonio netto</b>	148.571	(24.372)	(32.053)	4.081	156.249

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Si precisa che le riserve presenti nel Patrimonio Netto della società sono indisponibili.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Al 31 12 non è stato fatto nessun accantonamento.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività e' soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il Trattamento di fine rapporto che matura a partire dal 1° gennaio 2007. La riforma non riguarda invece il TFR "maturato" al 31 dicembre 2006, che rimane in azienda nelle modalità già in atto ante riforma.

Per effetto di detta riforma, quindi:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda ed ad esse si applica la disciplina contabile di cui ai precedenti paragrafi;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare; ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.797
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	88.066
Altre variazioni	(86.361)
<b>Totale variazioni</b>	1.705
Valore di fine esercizio	20.502

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 Dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale

## Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, considerato rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	844.357	(42.568)	801.789	643.391	158.398
Debiti verso fornitori	62.593	3.731	66.324	66.324	-
Debiti tributari	92.062	(3.431)	88.631	88.631	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.315	(5.330)	76.985	76.985	-
Altri debiti	219.595	(17.996)	201.599	201.599	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.300.922</b>	<b>(65.594)</b>	<b>1.235.328</b>	<b>1.076.930</b>	<b>158.398</b>

I debiti verso banche ammontano a Euro 801.789. Nel bilancio sono distinte le quote entro e oltre l'esercizio dei mutui in essere.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	801.789	801.789
Debiti verso fornitori	66.324	66.324
Debiti tributari	88.631	88.631

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.985	76.985
Altri debiti	201.599	201.599
<b>Debiti</b>	<b>1.235.328</b>	<b>1.235.328</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6).

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2022 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.358	3.277	4.635
Risconti passivi	5	331	336
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.363</b>	<b>3.608</b>	<b>4.971</b>

I ratei passivi ammontano a euro 4.635 mentre i risconti passivi a euro 336.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### **Valore della produzione**

Valore della produzione:

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne i ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

1. Per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
2. Per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
3. Per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non si sono rilevati, alla data di chiusura dell'esercizio, incrementi di immobilizzazioni a seguito di lavori interni, in quanto non di valore consistente o rilevabile.

Altri ricavi e proventi

Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi ed i proventi diversi da quelli indicati al punto 1, inerenti sia alla gestione ordinaria che straordinaria, come da indicazioni dell'OIC.

Si fornisce in bilancio l'indicazione della composizione del valore della produzione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Totale</b>	2.077.443

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa.

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono indicati gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci necessarie alla produzione e/o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria d'impresa, al netto da resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Costi per servizi

Sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.

Costi per godimento beni di terzi

Questa categoria comprende i corrispettivi corrisposti per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale, destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono indicati gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Per quanto concerne il valore degli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata

utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni, sono dovuti agli investimenti che la Società ha effettuato nel corso degli anni.

Per quanto riguarda le relative voci di stato patrimoniale, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio alla data di chiusura

dell'esercizio, non si è ritenuto opportuno effettuare delle svalutazioni economiche.

**Variazioni delle rimanenze**

Sono indicate le differenze tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni i cui costi di acquisto sono indicati alla voce B 6 del conto economico.

**Oneri diversi di gestione**

Si tratta di una voce residuale i cui costi sono inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria, come da indicazioni dell'OIC e comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

## Proventi e oneri finanziari

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti.

### Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	646
<b>Totale</b>	<b>646</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ammontano ad euro 40.169.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare vengono recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte (differite attive e passive) derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali

20) Imposte sul reddito dell'esercizio € 13.796 e la voce e' composta da imposte correnti formate dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive per €13.796.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	43
Totale Dipendenti	64

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi sociali, classificati tra i "costi per servizi", comprendono i compensi spettanti al presidente del Consiglio di Amministrazione per euro 4.200.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi di revisione, classificati tra i "costi per servizi", comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per euro 3.000.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

La società non ha emesso nessuna categoria di azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso nessuna categoria di azioni.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).

Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra società.

Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)

Si evidenzia che nel corso del 2022 la società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)

Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell'articolo 2447 bis si precisa che la società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)

Non sono presenti nel bilancio della Società finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa.

In particolare non risultano altri impegni oltre a quelli evidenziati in bilancio.

## Informazioni relative alle cooperative

Signori Soci,

in ossequio al disposto dell'art 2 comma 2 della L. 31/1/1992 n. 59 del novellato Codice Civile, Vi informiamo che nella gestione della Vostra cooperativa, che ha come attività principale l'assistenza ai bambini, l'assistenza agli handicappati, l'assistenza nelle case di riposo, la gestione di asili nido e scuole materne, la sanificazione e lo svolgimento di lavori di pulizia, si è operato per il raggiungimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società privilegiando in particolare modo l'obiettivo di assicurare ai nostri soci il lavoro.

Ai sensi dell'art. 2427, si evidenzia che si tratta di cooperativa costituita ed operante nel rispetto della Legge 8 novembre 1991 n. 38 e quindi SEMPRE a Mutualità Prevalente. I risultati economici dell'attività, analogamente a quanto sopra indicato, confermano che il costo del lavoro è costituito per oltre il 97,77% dal costo del lavoro dei soci.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica necessità della suddivisione del costo del lavoro riguardante l'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 C. C. comma 1 lettera b), dai rispettivi dati contabili:

Si indica di seguito la suddivisione del costo del lavoro:

COSTI LAVORO SOCI € 1.600.680 (97,78%)

COSTI LAVORO TERZI € 36.419 (2,22%)

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Base sociale

Ai sensi dell'articolo 2528 ultimo comma del Codice Civile, si specifica che nell'esercizio sono stati ammessi n. 19 soci risultanti in possesso dei requisiti di legge e statuto, e pertanto in grado di partecipare al positivo conseguimento dell'oggetto sociale attraverso lo scambio mutualistico con la Cooperativa.

Complessivamente, nell'esercizio sono stati accolti 19 nuovi soci, 15 recessi, per un totale di 139 soci al 31 dicembre.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 si relaziona quanto segue: lo scopo mutualistico, ai sensi dello statuto sociale, prevede che l'attività di una cooperativa di produzione e lavoro garantisca il lavoro ai soci; nell'esercizio appena concluso è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico per i soci: continuità di occupazione per tutti i soci lavoratori e applicazione del trattamento economico minimo previsto dal CCNL ed è comunque ribadito l'impegno a garantire gli stipendi dei soci e il raggiungimento degli scopi sociali.

Le priorità strategiche a cui lavora la Cooperativa per continuare a crescere con servizi sempre più innovativi e adeguati alle richieste del mercato, sono:

- Verificare le competenze e innovare le procedure e i servizi;
- Salvaguardare, attraverso un'attenta analisi dei costi, i margini con una sempre più elevata efficienza operativa.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2022 sono stati pienamente raggiunti gli scopi per cui la Cooperativa opera.

Si indicano qui di seguito i valori della produzione dell'anno appena terminato e dell'anno preso come riferimento:

• VALORE DELLA PRODUZIONE 2022 € 2.106.143

• VALORE DELLA PRODUZIONE 2021 € 2.186.815

In base ai valori della produzione riportati, gli amministratori ritengono di aver raggiunto l'obiettivo prefissato, nonostante il basso impulso dato dalla situazione generale che non ha ancora fatto sentire una crescita significativa nei vari settori dell'economia.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare indicazione in nota integrativa le somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2022 ha ricevuto contributi per euro 516,79 dal

Comune di Molinella a titolo di saldo a.s. 2019/2020 e acconto a.s. 2020/2021 per la ripartizione dei fondi sul progetto "Continuità 0-6 anni messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n.65/2018. A titolo di erogazioni liberali € 1280,00, per l'esclusiva finalità statutarie dell'Ente da parte di privati e società e un'erogazione liberale di € 700,00 da parte di Emilbanca per il progetto di allestimento zona morbida del Nido Gesserbimbi.

## **Nota integrativa, parte finale**

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

-----

Il 2023 non si è presentato certo con carte migliori del precedente. Il permanere della guerra Russia - Ucraina, rende ancora incerto l'andamento dei costi energetici anche se all'inizio dell'anno si sono rilevati cali sensibili, siamo ancora molto lontani dal ritenerci fuori "pericolo". I tassi d'interesse invece continuano la scalata e il Cda sta valutando opzioni per cercare di abbassare questa voce di costo che nel primo trimestre 2023 si attesta già più alta del 2022 di circa l'89%.

La Cooperativa è alla ricerca di nuovi lavori e servizi per poter garantire ai propri soci continuità lavorativa.

-----

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti che evidenzia un utile di esercizio pari a euro 4.081

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio a parziale copertura della perdita dopo la destinazione del 3%, pari a euro 122, al Fondo Mutualistico, ai sensi dell'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dell'articolo 2545 quater 2° comma del codice civile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, con l'invito di approvare il Bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Sig. Carletti Carlo

**Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale**

**Sede in Molinella (BO), Via Paolo Fabbri N. 9**

**Iscritta al Repertorio economico e Amministrativo di Bologna al N. 54566**

**Iscritta nella sezione Produzione e Lavoro 02831**

**Capitale Sociale al 31/12/22 € 139.000**

**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e C. Fiscale N. 03968410377**

**Partita IVA N. 00683191209**

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**All'Assemblea dei soci della Società Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale**

**Giudizio**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

In qualità di Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Richiamo di informativa***

Richiamo l'attenzione sul paragrafo deroga di cui all'articolo 2423 comma 5 del codice civile “sospensione degli ammortamenti della nota integrativa”, in cui gli amministratori indicano di aver fatto ricorso alla deroga normata dal decreto legge 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 126 del 2020, in materia di sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali immateriali nella predisposizione del bilancio di esercizio. Tale opzione, in accordo con la norma di legge sopracitata, è stata esercitata in deroga all'articolo 2426 comma 1 numero 2 del codice civile, ai sensi del quale il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Gli amministratori hanno applicato tale deroga al fine di contenere la perdita consuntivata nell'esercizio sospendendo per intero gli ammortamenti relativi a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, ritenendo che a tale risultato abbiano contribuito dei costi aventi natura non ricorrente connessi alla pandemia covid19 e alla gestione che non si è svolta regolarmente, soprattutto in relazione all'attività riguardanti l'assistenza ai bambini, l'assistenza agli handicappati, l'assistenza nelle case di riposo, la gestione di asili nido e scuole materne.

Come sposto nel paragrafo riportante la deroga, il valore degli ammortamenti sospesi nell'esercizio è pari a euro 31.851. Con riferimento all'obbligo di costituzione e di una riserva indisponibile pare all'ammontare degli ammortamenti sospesi previsto dall'articolo 60 della legge 126 del 2020, gli amministratori dichiarano che la società, in assenza di riserve disponibili alla data di riferimento del bilancio esercizio, s'impegna a costituire tale riserva con gli utili degli esercizi futuri.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Inoltre:

- ho verificato l'osservanza delle norme di legge per le società Cooperative inerenti la predisposizione della nota integrativa (art. 2 legge 59/1992, art. 2513, 2528, 2545 c.c.);
- ho verificato la condizione di prevalenza della mutualità che per l'esercizio 2022 si è avverata nella misura del 97,78%;

### **Giudizio sul Bilancio sociale**

La responsabilità del Bilancio Sociale, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo di Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale.

È di mia competenza invece esprimere un giudizio sulla coerenza del Bilancio Sociale con il progetto di Bilancio. A tal fine ho svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 720B emanato dal CNDCEC e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, il Bilancio Sociale è coerente con il progetto di Bilancio d'esercizio di Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale chiuso al 31/12/2022 ed è redatto in conformità alle norme di legge.

Bologna, 15 Aprile 2023

**Il Revisore Contabile**

**Dott.ssa Maria Vittoria Pegoli**

# **GESSER Coop. Sociale**

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Carletti Carlo	Presidente
Bertoncelli Giampiero	Vice Presidente
Pola Arsenio	Consigliere
Salterelli Sara	Consigliere
Succi Marisa	Consigliere

## **REVISORE DEI CONTI**

Dott.ssa Maria Vittoria Pegoli

## **DIREZIONE**

Rag. Piacentini Valentina